

## REGOLAMENTO FONDI DI PEREQUAZIONE 2015

### LA DIREZIONE AZIENDALE E LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI DELLE AREE CONTRATTUALI DELLA DIRIGENZA

Richiamata la vigente normativa in materia ed in particolare l'art. 6.2 del vigente regolamento per la gestione delle attività libero professionali (delib. n.1532/2015 del 9.10.2015) e l'art. 57 co. 2 lettera i) dei CC.CC.NN.LL. 8 giugno 2000 delle rispettive aree contrattuali della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza sanitaria;

Dato atto che sulla base dei criteri elaborati dall'apposito gruppo paritetico incaricato della definizione dei periodi pregressi è stata inviata nel mese di luglio u.s. alle OO.SS. aziendali la proposta di regolamentazione a valere per le quote dell'anno 2015 in poi affinché ne valutassero i contenuti e formulassero le relative proposte di modifica;

Rilevato che ad oggi nulla è pervenuto e che il precedente incontro è stato infruttuoso per la costituzione di un nuovo gruppo di lavoro;

Preso atto dell'illustrazione della suddetta proposta di regolamentazione e dei relativi approfondimenti svolti nel corso della seduta odierna;


Preso atto delle diverse posizioni manifestate dalle organizzazioni sindacali presenti ed in particolare:

- a) AAROI e UIL FPL: revisione dei criteri in precedenza definiti attraverso apposito tavolo tecnico;
- b) Tutte le restanti organizzazioni sindacali: conferma dei criteri in vigore;

### CONVENGONO

- 1) di mantenere i fondi di perequazione della dirigenza Medica e Sanitaria separati come previsto dalla vigente regolamentazione aziendale dell'attività libero professionale;
- 2) di confermare per la dirigenza Medica il testo di regolamentazione allegato;
- 3) di rinviare la definizione della regolamentazione per la ripartizione del fondo della dirigenza sanitaria a successiva seduta.

Per la Direzione Aziendale

  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Per le OO.SS. Dirigenza Medica e Sanitaria

FESMED   
\_\_\_\_\_

AIPO   
\_\_\_\_\_

FASSIS   
\_\_\_\_\_

ANSAO   
\_\_\_\_\_

~~CISC Medica~~ 

AARWIENAC chiede l'immediata  
revisione dei criteri.

CIMO  
FP CISC 

Bergamo, 21 dicembre 2015

**REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI PEREQUAZIONE DERIVANTE DALL'ATTIVITA'  
LIBERO-PROFESSIONALE DELLA DIRIGENZA MEDICA**

**PARTE I – DETERMINAZIONE DEGLI AVENTI DIRITTO ALLA PEREQUAZIONE**

**ART.1  
FINALITA'**

Il presente regolamento definisce:

- a) I criteri per la individuazione dei dirigenti medici aventi titolo alle quote del competente fondo di perequazione derivante dall'attività libero-professionale intramoenia (sia in senso stretto, che allargata);
- b) Le modalità di determinazione del relativo compenso spettante.

**ART.2  
DIRIGENTI AMMESSI ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO**

Sono ammessi alla ripartizione del fondo i dirigenti medici che, nell'anno di riferimento, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere a rapporto di lavoro esclusivo ed a tempo pieno;
- Avere maturato una presenza minima in servizio utile di mesi 6;
- Avere ottenuto l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività libero-professionale e/o aver dato la propria disponibilità a svolgere attività in area a pagamento;
- Afferire ad una disciplina con limitata possibilità di svolgimento di attività di tipo libero-professionale, così come individuate dai successivi art. 3 e 4.

**ART.3  
DISCIPLINE DA AMMETTERE ALLA PEREQUAZIONE**

L'accesso al fondo di perequazione è limitato dalla vigente normativa contrattuale di area ai dirigenti operanti in discipline con limitata possibilità di svolgere attività libero-professionale.

Tale presupposto viene riscontrato in modo obiettivo sulla base dell'importo percepito nell'anno di riferimento dai dirigenti afferenti alle singole discipline. In concreto sono individuate come discipline con limitata possibilità di esercizio di attività libero-professionali quelle in cui **nessun dirigente afferito** abbia percepito, nell'anno di riferimento, un importo complessivo uguale o superiore a quello stabilito come tetto retributivo individuale dal successivo art. 4 per le attività a pagamento, lì riportate.

**ART.4  
TETTO RETRIBUTIVO INDIVIDUALE**

Per la determinazione del tetto retributivo individuale da utilizzare per le finalità previste dai precedenti articoli sono da computare le seguenti voci retributive:

- Libera professione (cod.7200)
- Libera professione esterna (con esclusione della quota esente)( cod.52100)

- Area a pagamento (cod.7201)
- Consulenze (cod. 7400 - 7500)
- Sperimentazione (cod. 50501)
- Elisoccorso L.P.( cod. 7807)
- Ambulanza L.P. (cod. 7808)
- Guardia notturna ( gettoni) (cod. 7250)
- Certificazione INAIL ( cod. 7210)
- Gettone per prelievo ( cod. 7207)
- Progetti specifici: Progetto prelievo organi e tessuti ( cod. 7111), Progetto P1109 Diabetologia ( cod. 7119)Progetto donazione cornee ( cod. 7118), Progetto P12-11 (cod. 7120), progetto salute mentale ( cod. 7105)
- Attività di consulenza Orio ( cod. 7420)

I dati retributivi da utilizzare sono quelli rilevati al 30 di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo il criterio della competenza.

Il valore del suddetto tetto retributivo individuale viene determinato dividendo il totale dei compensi erogati, relativamente alle voci sopra indicate, per il numero dei dirigenti percipienti gli stessi ed abbattendo il valore così ottenuto del 25%; questo valore va arrotondato al migliaio di Euro inferiore.

## PARTE II - CALCOLO DELLE SPETTANZE

### ART. 5 ELEMENTI DA CONSIDERARE

Ai fini del calcolo del dovuto ai dirigenti aventi titolo, così come individuati in base ai criteri del precedente articolo 2, vengono utilizzati gli elementi sottoriportati relativi all'anno di riferimento:

- MESI UTILI DI PRESENZA: n° dei ratei di tredicesima mensilità
- ORARIO AGGIUNTIVO: n° ore extra orario contrattuale risultanti a residuo al 30.06 dell'anno successivo
- SOMMA TOTALE PERCEPITA PER LE VOCI RETRIBUTIVE di cui al precedente art.4

### ART. 6 SISTEMA DI CALCOLO

Utilizzando gli elementi di cui al precedente art. 5 si procede come segue:

- **QUOTA % SPETTANTE:** Al fine di assicurare che l'entità della quota di perequazione sia proporzionalmente decrescente in relazione alla eventuale somma già percepita per le voci di cui al precedente art.4 , si applica la seguente formula :

$$100 - \frac{(\text{somme percepite per le voci retributive prec. p.to 4 X 100})}{\text{IMPORTO TETTO RETRIBUTIVO}}$$

- **COEFF. INDIVIDUALE DI CALCOLO** = MESI UTILI PRESENZA X QUOTA % SPETT.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there are approximately six distinct marks, including what appears to be a large 'M', a signature that looks like 'B', another signature 'C', a signature 'G', and a large, stylized signature that could be 'A' or 'H'.

• QUOTA ECONOMICA INDIVIDUALE TEORICA:

$$\frac{\text{TOT. FONDO DISPONIBILE}}{\text{SOMMA COEFF. CALCOLO INDIVIDUALI}} \times \text{singoli coeff. calcolo indiv.}$$

ART. 7

QUOTA ECONOMICA INDIVIDUALE EFFETTIVA

La quota individuale teorica di cui all'art. 6 sarà pagata soltanto in presenza delle corrispondenti ore aggiuntive all'orario contrattuale sulla base del rapporto di 1 ora per ogni 60€ di compenso; in presenza di un numero di ore effettive rilevate inferiore a quello corrispondente al valore della quota individuale teorica la somma dovuta sarà rideterminata in proporzione alle ore effettive rilevate.

